

Sommario

1. Generalità	2
1.1 Premessa e campo d'applicazione.....	2
1.2 Definizioni	2
2. Competenze e oneri	2
2.1 Committente.....	2
2.2 Direzione Lavori	2
2.2.1 Direttore Lavori	3
2.2.2 Ispettore dei collaudi.....	3
2.3 Appaltatore	3
2.3.1 Responsabile in loco dei collaudi	4
3. Prescrizioni e oneri supplementari.....	4
3.1 Programmi	4
3.2 Acqua di collaudo.....	4
3.3 Valutazione dello svuotamento	4
3.4 Deroghe	5
4. Rapporti e Certificati.....	5



SNAM RETE GAS

NORMATIVA
INTERNA

COMPILATO

INCOS

VERIFICATO

Proton

APPROVATO

[Signature]

REV.

1

Data

03/11/2014

1. Generalità

1.1 Premessa e campo d'applicazione

Il presente documento stabilisce le competenze e i relativi oneri per l'esecuzione dei collaudi idraulici di gasdotti di 1° specie con pressione massima di esercizio ≤ 75 bar, di gasdotti di 2° e 3° specie e di impianti in conformità alla specifica tecnica GASD C.05.51.00.

Le prescrizioni previste nel presente documento sono da intendersi ad integrazione di quelle di cui alla sopraddezza specifica GASD C.05.51.00.

Per l'esecuzione delle verifiche, la Committente nomina o riconosce propri rappresentanti.

Durante l'esecuzione delle operazioni appaltate, l'Appaltatore si impegna a dare libero accesso nei cantieri ai Rappresentanti della Committente, facilitandone il lavoro di verifica per accertare che le operazioni siano effettuate a regola d'arte ed in accordo con la specifica C.05.51.00.

Si intende che le verifiche della Committente non possono in ogni caso sostituirsi a quelle dell'Appaltatore che rimane il solo responsabile dell'esecuzione e della qualità delle operazioni eseguite.

1.2 Definizioni

Per gli scopi di questo documento, oltre alle definizioni riportate nella specifica GASD C.05.51.00, si applicano anche le seguenti definizioni:

Committente: la SNAM RETE GAS S.p.A. che stipula il contratto con l'Impresa assuntrice dei Lavori.

Direzione Lavori: chi rappresenta la Committente nei confronti dell'Appaltatore e provvede all'espletamento di tutte le attività di interesse della Committente connesse con la gestione del Contratto d'Appalto.

Direttore Lavori: la persona, della Direzione Lavori, designata dalla Committente che certifica che il collaudo idraulico è stato effettuato in conformità alla specifica di riferimento.

Ispettore dei collaudi: la persona preposta dalla Direzione Lavori al controllo delle attrezzature e alla verifica delle operazioni effettuate nelle fasi del collaudo idraulico.

Appaltatore: l'Impresa assuntrice dei lavori con la quale è stipulato il Contratto d'Appalto.

Responsabile in loco dell'esecuzione del collaudo: la persona preposta dall'Appaltatore all'esecuzione delle operazioni in campo.

2. Competenze e oneri

2.1 Committente

La Committente:

- nomina il Direttore Lavori;

2.2 Direzione Lavori

La direzione Lavori:



SNAM RETE GAS

NORMATIVA
INTERNA

COMPILATO

INCOS

VERIFICATO

APPROVATO

REV.

1

Data

03/11/2014

- verifica e approva la lunghezza dei tronchi di collaudo in accordo al progetto.
- valuta e approva eventuali variazioni al progetto dei collaudi che si dovessero rendere necessarie in corso d'opera.
- verifica e approva le pressioni di collaudo idraulico definite dall'appaltatore in conformità alla specifica tecnica C.05.51.00 e le comunica alla Committente;
- approva il programma del collaudo idraulico, il programma dello svuotamento e le attrezzature da impiegare, quali i piatti di prova le testate apribili i pig di riempimento e pulizia ecc.
- assicura che siano osservate le prescrizioni della specifica GASD C.05.51.00 e in genere tutte le disposizioni date dalla Committente;
- sovrintende al collaudo idraulico ed allo svuotamento;
- valuta l'esito del collaudo idraulico;
- presenza alla fase finale e approva l'esito degli svuotamenti; appronta e consegna alla Committente, il quadro di unione di tutti i collaudi idraulici effettuati.

2.2.1 Direttore Lavori

Il Direttore Lavori:

- certifica che il collaudo idraulico è stato effettuato in conformità alla specifica GASD C.05.51.00.

2.2.2 Ispettore dei collaudi

L'ispettore dei collaudi:

- provvede al controllo delle attrezzature e al controllo delle operazioni in modo da assicurare l'effettuazione del collaudo e dello svuotamento a regola d'arte in conformità alla specifica tecnica GASD C 05.51.00.

2.3 Appaltatore

L'Appaltatore deve ritenersi impegnato a dimostrare "erga omnes" a sua cura e responsabilità, la idoneità delle attrezzature e del personale, intendendosi l'esecuzione delle operazioni affidate, assunta con un'organizzazione ed una capacità imprenditoriale necessaria e sufficiente al completamento delle operazioni a regola d'arte, secondo le leggi, i regolamenti, gli ordini, le discipline e le disposizioni vigenti.

All'appaltatore spettano tutti gli oneri derivanti dall'applicazione della specifica GASD C.05.51.00 eccetto per quanto diversamente specificato nel presente documento.

Nell'ambito di tali oneri, l'Appaltatore:

- definisce le pressioni di collaudo idraulico in conformità alla specifica tecnica C.05.51.00 e le comunica alla Direzione Lavori;
- comunica alla Direzione Lavori ed alla Committente il Responsabile in loco dell'esecuzione del collaudo;
- propone il programma dei collaudi idraulici e quello degli svuotamenti e l'elenco delle attrezzature da impiegare;
- effettua i collaudi idraulici e gli svuotamenti ed assicura che vengano effettuati nel rispetto delle prescrizioni della specifica GASD C.05.51.00.



SNAM RETE GAS

**NORMATIVA
INTERNA**

COMPILATO

INCOS

VERIFICATO

Proton

APPROVATO

[Signature]

REV.

1

Data

03/11/2014

2.3.1 Responsabile in loco dei collaudi

Il responsabile in loco dell'esecuzione del collaudo:

- esegue le operazioni in campo relative al collaudo idraulico ed allo svuotamento della condotta in conformità alla specifica GASD C.05.51.00;
- redige, i rapporti e certificati di cui al paragrafo 3.8 del presente documento.

3. Prescrizioni e oneri supplementari

3.1 Programmi

Prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore deve redigere e sottoporre al Direzione dei Lavori, per l'approvazione:

- il programma dei collaudi idraulici con anche le indicazioni relative alla modalità di esecuzione del collaudo idraulico dei punti di intercettazione;
- il programma degli svuotamenti con indicazione delle modalità di recupero e di smaltimento delle acque;
- la scheda del tronco in prova di cui al paragrafo 7.1 (allegato E) della specifica tecnica GASD C 05.51.00.

Deve, inoltre, comunicare il nominativo del Responsabile in loco dell'esecuzione dei collaudi presentando il suo curriculum.

L'Appaltatore non potrà iniziare i collaudi e gli svuotamenti senza approvazione scritta del programma da parte della Direzione Lavori.

Il collaudo degli impianti può essere effettuato solo dopo l'accettazione da parte della Direzioni Lavori del completamento meccanico dell'impianto.

Le date di inizio e di fine delle operazioni di collaudo idraulico, di spiazzamento dell'acqua di collaudo e di asportazione dell'acqua residua relative a ciascun tronco di prova, devono essere comunicate dall'Appaltatore alla Direzione Lavori con almeno 15 giorni di anticipo.

3.2 Acqua di collaudo

L'Appaltatore deve effettuare tutte le analisi di laboratorio, pre e post collaudo, in conformità alle prescrizioni degli enti competenti.

Nel caso si preveda la permanenza dell'acqua di collaudo nella condotta per un periodo di tempo superiore a 30 giorni, devono essere attuati, approvati dalla Direzione Lavori, accorgimenti tali da evitare fenomeni corrosivi alla condotta.

L'eventuale uso di inibitori deve essere autorizzato dalla Direzione Lavori.

3.3 Valutazione dello svuotamento

Lo svuotamento deve essere accettato dalla Direzione Lavori.

Per il collaudo idraulico di impianti di grandi dimensioni, la sequenza dei soffiaggi delle tubazioni e il posizionamento di punti di drenaggio provvisori devono essere concordate con la Direzione Lavori.

La Committente si riserva di partecipare alle operazioni di svuotamento.



SNAM RETE GAS

NORMATIVA
INTERNA

COMPILATO

INCOS

VERIFICATO

APPROVATO

REV.

1

Data

03/11/2014

3.4 Deroghe

Ove per motivi contingenti risulti necessario per l'Appaltatore richiedere deroga alle prescrizioni di cui alla specifica C.05.51.00, la stessa deve essere indirizzata alla Committente tramite la Direzione Lavori e accompagnata da documentazione tecnica che spieghi le ragioni per le quali la richiesta viene formulata.

La deroga potrà essere messa in atto solo dopo autorizzazione scritta della Committente.

4. Rapporti e Certificati

Il Responsabile in loco dell'esecuzione del collaudo idraulico provvede alla redazione dei Rapporti e dei Certificati di collaudo in relazione alle caratteristiche della condotta o dell'impianto in collaudo e in accordo a quanto previsto dalla specifica GASD C.05.51.00.

I Rapporti e i Certificati di collaudo devono riportare i dati identificativi e la firma delle figure responsabili dei collaudi effettuati come riportato nella seguente tabella 1, devono essere redatti immediatamente dopo ogni prova e, debitamente controfirmati, consegnati in triplice copia alla Committente entro 15 giorni, dall'avvenuto collaudo di ogni singolo tratto di gasdotto o impianto, a cura della Direzione Lavori.

Insieme all'ultimo collaudo la Direzione Lavori consegnerà alla Committente il quadro di unione di tutti i collaudi idraulici eseguiti.

Tabella 1

DOCUMENTO	ALLEGATO GASD C.05.51.00	QUALIFICA		
		DIREZIONE LAVORI	DIRETTORE LAVORI	Responsabile in loco dell'esecuzione dei collaudi per l'APPALTATORE
RAPPORTO di PRECOLLAUDO IDRAULICO	A	•		•
RAPPORTO di COLLAUDO IDRAULICO	TRONCHI di GASDOTTO	B	•	•
	IMPIANTI	B1	•	•
CERTIFICATO di COLLAUDO IDRAULICO (*)	TRONCHI di GASDOTTO	C	•	•
	IMPIANTI	C1	•	•
RAPPORTO di SVUOTAMENTO	TRONCHI di GASDOTTO	D	•	•
	IMPIANTI	D1	•	•
SCHEMA del TRONCO di PROVA	E	•		•

(*) Oltre al certificato di collaudo si deve porre la firma anche sul diagramma attestante l'avvenuto collaudo, in accordo alla specifica tecnica GASD C.05.51.00.



SNAM RETE GAS

NORMATIVA
INTERNA

COMPILATO

INCOS

VERIFICATO

APPROVATO

REV.

1

Data

03/11/2014